



COMUNE DI MUSSOLENTE  
PROVINCIA DI VICENZA

N. di Registro 50

in data 27/12/2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Verbale di deliberazione**

Adunanza di Prima convocazione sessione Ordinaria - Seduta Pubblica

---

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, ANNO 2019 – PROPOSTA CONFERMA ALIQUOTA.**

---

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **20:45** nella sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.  
Eseguito l'appello risultano:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
MONTAGNER CRISTIANO	P		DE MARCHI GIANNI	P	
FIETTA VALENTINA	P		DISSEGNA ALESSANDRA	P	
DONANZAN GIANLUCA	P		FERRARO FRANCO	P	
FERRONATO LUCA	P		MARCHESAN TATIANA		AG
FANTINATO SERGIO	P		CHEMELLO MAURIZIO	P	
SPEGGIORIN GIUSEPPE	P		CAROPPO BRUNO	P	
CECCATO DANIELA	P				

Presenti: 12 - Assenti: 1

Sono nominati scrutatori:

IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Chiara Perozzo, assiste alla seduta.

IL SINDACO Cristiano Montagner, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione, a decorrere dall'01/01/1999, dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della Legge 15/03/1997, n. 59 a cui corrisponde una uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art 1, comma 2);
- **un'aliquota variabile, stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali** (art 1 comma 3);

Considerato che il Comune di Mussolente ha provveduto ad istituire l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F e ad adottarne il relativo Regolamento con deliberazione consiliare n. 17 del 30/03/2007;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31/03/2011 con la quale è stata confermata per l'anno 2011 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,3 % (zerovirgolatre) e la soglia di **esenzione dal pagamento per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a € 11.000,00** (undicimila), di cui all'art 1, comma 142 della Legge 27/12/2006, n. 296, prevista dal regolamento dell'addizionale comunale IRPEF;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/02/2012 con la quale è stata rideterminata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5 % (zerovirgolacinque);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 25/07/2013 con la quale è stata rideterminata l'aliquota comunale IRPEF, ai sensi dell'art 1, comma 3 del D. Lgs 360/98, nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/01/2014 con la quale è stata confermata l'aliquota comunale IRPEF per l'anno 2014 nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09/04/2015 con la quale è stata confermata l'aliquota comunale IRPEF per l'anno 2015 nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2015 con la quale è stata confermata l'aliquota comunale IRPEF per l'anno 2016 nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 20/12/2016 con la quale è stata confermata l'aliquota comunale IRPEF per l'anno 2017 nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/12/2017 con la quale è stata confermata l'aliquota comunale IRPEF per l'anno 2018 nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette);

DATO ATTO che gli stanziamenti del bilancio 2019-2021, parte entrata, sono stati effettuati ad invarianza di aliquote rispetto al 2018;

Ritenuto, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio ed assicurare idonee

risorse per finanziare i programmi di spesa del bilancio di previsione 2019, di **proporre al Consiglio Comunale** la conferma, anche per il corrente anno, della percentuale dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7% (zerovirgolasette);

Visti

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

- A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione

delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 17/10/2018 avente ad oggetto "Addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, anno 2019 – proposta conferma aliquota"

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

#### PROPONE

1. la conferma, per l'anno 2019, dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,7 (zerovirgolasette) punti percentuali e della soglia di esenzione dal pagamento per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a € 11.000,00** (undicimila), di cui all'art 1, comma 142 della Legge 27/12/2006, n. 296, prevista dal regolamento dell'addizionale comunale IRPEF.
2. di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione 2019-2021, in conformità a quanto dispone l'art. 172 del Dlgs 267/2000 e s.m..
3. di trasmettere copia della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo Consiliari.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, data l'urgenza di darne attuazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

### **Montagner Cristiano - Sindaco**

*Abbiamo tre punti che sono propedeutici al bilancio di previsione, in questi primi tre volevo fare solo presente che nel momento in cui il governo attuale ha liberalizzato la possibilità di modifica anche in aumento delle aliquote rispetto alle imposte anche comunali, questa Amministrazione ha ritenuto di proporre di non aumentare le imposte anche comunali e quindi di mantenere in maniera volontaria come Amministrazione, di mantenere le aliquote e quindi di andare al rialzo, anche se una certa pressione mediatica c'è stata per l'aumento perché così ogni comune potrebbe riuscire a fare qualcosa in più rispetto a quello che effettivamente si può o si poteva fare.*

*Questa Amministrazione ritiene che nel momento in cui le risorse sono gestite al meglio e sono gestite quotidianamente rispetto alle esigenze della comunità e del paese non serve aumentare alcuna imposta che quindi va sulle spalle dei cittadini, ma serve soprattutto una gestione migliore.*

*Quella che questa Amministrazione sta facendo.*

*Per cui troverete nel punto 2, 3 e 4 non aumenti ma conferme perché sono quelle imposte che ci aiutano a mantenere il bilancio in equilibrio con tutti gli investimenti da una parte e la copertura di tutte quante le spese correnti dall'altra.*

*Quindi il punto 2 è la proposta di conferma dell'aliquota della addizionale comunale all'IRPEF che è pari a 0,70 per cento ormai da parecchi e che si vuole confermare con la sottolineatura che per tutti i redditi sotto gli 11 mila euro lordi questa imposta non è dovuta da nessuno, nel superamento rispetto agli 11 mila l'imposta è dovuta nel limite dello 0,70 per cento.*

*Ci sono interventi? Consigliere Chemello.*

### **Chemello Maurizio – Consigliere Comunale**

*Apprezzo la scelta dell'Amministrazione che non va toccare le tasche dei cittadini e d'altronde essendo il Comune di Mussolente comune ben gestito e virtuoso non da ora ma da anni è una tradizione bipartisan, quindi credo che la scelta sia apprezzabile e d'altra parte è una scelta anche doverosa immagino verso i cittadini, perché andare a toccare in questo momento le loro tasche credo sia inopportuno. Specialmente in un momento si riesce a rialzare un po' la testa parlo dell'economia in generale dove ci sono gravi interrogativi per i futuri anni.*

### **Montagner Cristiano - Sindaco**

*Concordo sul fatto che il Comune di Mussolente è sempre stato virtuoso e sul fatto che da anni si mantengono queste aliquote anche nel momento in cui lo Stato dice l'Imu dei capannoni che è la parte più considerevole deve essere riversata tutta allo Stato. Quindi concordo col Consigliere Chemello e per mantenere un paese forte e il Comune di Mussolente dobbiamo mantenere questa linea e soprattutto riuscire a gestire le risorse come devono essere gestite sempre a favore del cittadino.*

Terminati gli interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

CON votazione UNANIME favorevole, espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

1. la conferma, per l'anno 2019, dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,7 (zerovirgolasette) punti percentuali e della soglia di esenzione dal pagamento per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a € 11.000,00** (undicimila), di cui all'art 1, comma 142 della Legge 27/12/2006, n. 296, prevista dal regolamento dell'addizionale comunale IRPEF.
2. di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione 2019-2021, in conformità a quanto dispone l'art. 172 del Dlgs 267/2000 e s.m..
3. di trasmettere copia della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo Consiliari.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione UNANIME favorevole, espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, data l'urgenza di darne attuazione.

---

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE  
PERSONE FISICHE, ANNO 2019 – PROPOSTA CONFERMA ALIQUOTA.**

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**

**Cristiano Montagner**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

**Dott.ssa Chiara Perozzo**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)